



Istituto di Istruzione Superiore
"Corinaldesi-Padovano"
SENIGALLIA

ESAMI DI STATO
A.S. 2024/2025



IIS Corinaldesi Padova

Documento del Consiglio di Classe

5° OPI A

15 maggio 2025

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ
2. FINALITA' DEL CORSO
3. PROFILO PROFESSIONALE
4. QUADRO ORARIO DI AREA COMUNE E DI INDIRIZZO
5. PROFILI DELLA CLASSE
6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
7. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA
8. UDA SVOLTE
9. PCTO
10. MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA
11. PROGETTI EXTRACURRICOLARI E VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE
12. CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI
13. SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE
14. PIANO DELL'UDA
15. FIRME CONSIGLIO DI CLASSE E RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

CLASSE 5 OPIa .A.S. 2024-25

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.. SIMONE CERESONI

1) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ'

INSEGNAMENTI	DOCENTI	CONTINUITÀ
Lingua e letteratura italiana - Storia	Chiara Pietrucci	Dalla classe prima
Lingua inglese	Elia Grilli	Dalla classe quinta
Matematica	Marianna Ferrazzuto	Dalla classe terza
Progettazione tessile	Elisa Giuliani	Dalla classe seconda
Tecnologia applicata ai materiali	Daniela Lametti	Dalla classe terza
Tecniche di distribuzione e marketing	Laura Ragni	Dalla classe quinta
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	Nicoletta Di Lena	Dalla classe quarta
Tecnologie applicate ai materiali	Maria Alessandra Rendina	Dalla classe terza
Religione	Gianluca Tinti	Dalla classe seconda
Scienze motorie e sportive	Marco Biagetti	Dalla classe quarta

2) FINALITÀ DEL CORSO

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

3) PROFILO PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue:

A) risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) del decreto legislativo del 24 maggio 2018, n. 92 **comuni a tutti i percorsi:**

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale

e collettivo.

10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi.

B) risultati di apprendimento elencati nell'allegato 2B del decreto legislativo del 24 maggio 2018, n. 92 **di seguito specificati in termini di competenze** relative al singolo indirizzo:

IP 13- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY/ C 13 INDUSTRIE TESSILI/ COD NUP 6.5.3 ARTIGIANI E OPERAI SPECIALIZZATI DEL TESSILE E ABBIGLIAMENTO.

1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

2) Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

3) Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

4) Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

5) Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

6) Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

7) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

4) QUADRO ORARIO DI AREA COMUNE E DI INDIRIZZO
--

MODULI ORARI SETTIMANALI					
MATERIA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Potenziamento discipline di base	-	-	1	1	-
Scienze integrate (Fisica)	1	1	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	1	1	-	-	-
Scienze integrate (Biologia)	1	1	-	-	-
Tecnologie informatiche e comunicazione	2	2	-	-	-
Tecnologie, disegno e progettazione	3	3	-	-	-
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessili, abbigliamento	6	6	7	6	6
Progettazione e produzione	-	-	6	5	5
Tecniche di distribuzione e marketing	-	-	-	2	2
Tecnologie applicate ai materiali	-	-	5	5	5
Potenziamento discipline di indirizzo	1	1	-	-	1

5) PROFILI DELLA CLASSE

Sono presenti vari livelli all'interno della classe sia come partecipazione, che come impegno, che in generale si attestano entrambi su livelli discreti e buoni. Un metodo di studio efficace e costante risulta acquisito da un buon numero di alunni e alunne, anche se spesso lo studio risulta finalizzato esclusivamente al conseguimento di buone valutazioni. Dal punto di vista della frequenza scolastica, diversi alunni e alunne dimostrano scarsa regolarità e presentano numerose assenze, anche in occasione di impegni scolastici ed extrascolastici importanti.

L'interazione con i docenti non sempre è stata adeguata al contesto scolastico, soprattutto considerato che si tratta di un percorso che volge al termine. Tuttavia, la partecipazione al dialogo educativo è stata spesso positiva, dimostrando costante entusiasmo nell'adesione alle proposte scolastiche ed extrascolastiche dei docenti.

L'interazione tra pari risulta migliorata nel corso del tempo, dando vita a un ambiente classe piuttosto coeso.

Alcuni studenti dimostrano spiccato talento per l'indirizzo scelto, conseguendo obiettivi buoni o ottimi, specialmente nelle discipline d'indirizzo, linguistiche e umanistiche, mentre altri si dimostrano interessati ad ambiti diversi dal mondo della moda.

6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
- Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico
Le prove somministrate sono state finalizzate ad accertare il grado delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle singole discipline. Le tipologie delle prove variano da disciplina a disciplina, e sono indicate nelle sezioni relative ai singoli insegnamenti (parte da non modificare). Si vedano anche le programmazioni dei singoli Dipartimenti.
- Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento e criteri di valutazione.
Nella definizione dei criteri di valutazione si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF. Tali criteri sono poi stati integrati con quelli specifici di ogni disciplina, indicati nelle sezioni relative ai singoli insegnamenti
- Valutazione delle competenze di indirizzo professionale
Si veda l'allegato (SU CARTELLA -DRIVE/ PC)
- Credito scolastico
Si veda il fascicolo studenti

7) PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha seguito l'insegnamento dell'Educazione Civica (ad integrazione del curriculum verticale Legge 20 agosto 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica")

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato il seguente percorso di classe

La valutazione finale è stata raggiunta attraverso una media ponderata dei risultati delle singole discipline in base al monte ore dedicato all'argomento.

INSEGNAMENTO	ORE	ARGOMENTI	COMPETENZE RAGGIUNTE (giudizio sintetico della classe)
Tecnologie Applicate ai materiali	6	La Fast Fashion e le conseguenze sull'ambiente	La classe conosce le conseguenze prodotte dalla Fast Fashion sull'ambiente e sa individuare materiali tessili ecosostenibili per la progettazione dei capi d'abbigliamento
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	Ingiustizia sociale e ambientale: la moda Fast Fashion.	La classe conosce l'importanza del riutilizzo, del riciclo di capi di abbigliamento (moda circolare), e dell'acquistare meno capi di migliore qualità (moda sostenibile); compiere dunque scelte, e in generale orientare il proprio comportamento verso scelte più sostenibili.
Lingua e letteratura italiana, Storia	6 + 5 di educazione sessuale e affettiva + 2 incontro	Unione Europea e organismi sovranazionali, educazione sessuale e affettiva, incontro con Maresciallo d'onore Luca Barisonzi	Livello base (pochi alunni) Livello intermedio (maggioranza della classe) Livello avanzato (alcuni alunni)
Inglese	4	Drug Abuse and Addiction	Livello intermedio (maggioranza della classe) Livello avanzato (alcuni alunni)
Tec. distribuzione e marketing	4	Ed. finanziaria	Livello base (pochi alunni) Livello intermedio (maggioranza della classe) Livello avanzato (alcuni alunni)

8) UDA SVOLTE (5 °ANNO)			
Titolo	Ore	INSEGNAMENTI COINVOLTI	COMPETENZE VALUTATE
Arte, musica e costume: un viaggio attraverso le epoche - 2 Fashion through the Ages	20 4	Italiano, Storia, Inglese	C2 (Italiano) C4 (Storia) C5 (Inglese) C6 (Int.) C7 (int.)
Beat Generation - Gli stili degli anni Sessanta	70	Progettazione tessile, Laboratorio, Tecnologie applicate ai materiali, Tecniche di distribuzione e marketing	C1 C2 C3 C4 C5

9a) PERCORSO PCTO

L'attività di P.C.T.O. è stata progettata e programmata in modo da perseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari individuate nel progetto di istituto, cercando di conservare le specificità di ogni indirizzo di studi e adottando una metodologia appropriata per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola.

Il percorso triennale è stato ideato cercando di coniugare attività/progetti idonei all'acquisizione di competenze professionalizzanti spendibili nel mercato del lavoro, attività/progetti finalizzati all'accrescimento di competenze trasversali (*soft skills*) e percorsi/incontri di orientamento post-diploma.

In linea con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) che, aggiornando la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave inquadrata in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni, sono state individuate le seguenti competenze trasversali:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;
- **competenza in materia di cittadinanza:** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;
- **competenza imprenditoriale:** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario;
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

I PCTO, che la nostra istituzione scolastica ha inteso promuovere per sviluppare le competenze trasversali, si pongono l'obiettivo di contribuire ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Infatti, attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva.

Il percorso di PCTO, attuato con modalità a distanza e/o in presenza in orario curricolare e extra-curricolare, è stato concretamente sviluppato attraverso l'alternarsi di attività interne, tenute da docenti dell'istituto, alternate a periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato, utilizzando le metodologie del *learning by doing* e del *situated learning*, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, realizzate attraverso la collaborazione e la partecipazione attiva di realtà dinamiche e innovative del mondo professionale, aziende del territorio e enti universitari della regione, in particolare dell'Università Politecnica delle Marche.

La realizzazione di questi percorsi, anche mediante reti di coordinamento territoriale, ha consentito di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti hanno potuto sperimentare compiti di realtà e agire in contesti operativi, in percorso co-progettati, situati e finalizzati.

Monitoraggio e valutazione

L'intero percorso ha visto una partecipazione ed un coinvolgimento differenziato da parte degli studenti garantendo comunque a tutti di raggiungere agevolmente il numero minimo di ore di PCTO previsto.

La valutazione è stata effettuata coerentemente con quanto previsto nel PTOF di Istituto, mediante appositi strumenti di osservazione, rilevazione e valutazione quali griglie e rubriche.

9b) RELAZIONE PERCORSO PCTO

La classe si è mostrata fin dal terzo anno motivata e interessata nello svolgere il PCTO nelle aziende e negozi del territorio inerenti l'indirizzo.

Le destinazioni lavorative sono state scelte in base a due aspetti importanti:

- Sedi di lavoro più vicine all'abitazione o al tragitto autobus più utilizzato
- Tipologia del lavoro consona a inclinazioni professionali e abilità personali.

Le 120 ore di stage in genere previste non sono state svolte da tutti gli studenti, ma alcuni per motivi personali o di lavoro ne hanno svolte meno.

Dal colloquio con i tutor è emerso che tutti hanno adottato nell'insieme un comportamento corretto, educato e rispettoso, un buon interesse e partecipazione nelle varie mansioni da svolgere.

Tutti i componenti della classe si sono potuti confrontare e mettersi in discussione sulle mansioni da svolgere e il loro approccio mettendo più a fuoco i punti di debolezza e di forza di ognuno, maturando maggiormente le conoscenze e le competenze in loro stessi e l'esperienza nello svolgimento del lavoro.

10) MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Classe

5OPIa

**Finalità generali
(da collegare
con RAV/PDM)**

Triennio Professionale

A partire dai dati emersi dalle Rilevazioni nazionali INVALSI, tenendo conto della priorità individuata nel RAV d'Istituto "Monitorare l'effetto scuola in chiave diacronica" per vedere se c'è un miglioramento dei livelli tra classe seconda e quinta, si individuano come obiettivi di processo i seguenti:
innovare le metodologie didattiche nelle discipline di area comune e potenziare la didattica delle materie professionalizzanti per aumentare la motivazione, con l'obiettivo di diminuire la percentuale studenti in dispersione implicita

**Tipologia di azione
svolta**

Attività specialistiche di orientamento

Docente responsabile

Coordinatore di classe

**Numero di ore da
svolgere**

20

**Docenti attuatori
(discipline coinvolte)/
Eventuali esperti
esterni**

- Docenti curricolari, in particolar modo delle materie di indirizzo (*ciascun Consiglio di Classe specificherà le discipline coinvolte*)
- Docente tutor del PCTO
- Esperti interni e/o esterni dalle Università, dagli ITS e dal mondo del lavoro
- Ex-studenti

Descrizione

Verranno svolte le seguenti tipologie di attività (*ciascun Consiglio di Classe specificherà quelle che intende attuare*):

- Incontri con docenti ITS e esperti aziendali
- Progetto Fuoriclasse
- Incontri con docenti universitari, visite o partecipazione a progetti dell'Università Politecnica delle Marche e altre università
- Fase iniziale dello stage (orientamento nella fase di scelta, inserimento)
- ANPAL e Centro per l'impiego
- Incontri con maestri del lavoro e/o centro Informagiovani
- Partecipazione a manifestazioni, fiere, saloni di orientamento
- Partecipazione a Job&Orienta a Verona (Fiera dell'orientamento)
- Incontri di presentazione con UnipvM - Università Politecnica delle Marche su lauree professionalizzanti e sui corsi di laurea triennale e magistrale
- Incontri con ITS Academy
- Incontro con Maresciallo d'Onore esercito italiano Luca Barisonzi
- Incontro con Paolo Molinelli dell'associazione Beatles Senigallia
- Visita guidata al Ricamificio Filottranese

Periodo di attuazione nell'A.S.

Le attività verranno distribuite in tutto l'Anno Scolastico (*ciascun Consiglio di Classe potrà specificare i periodi di attuazione delle attività sopraelencate*)

Competenze

- **LifeComp**
- **DigComp**
- **GreenComp**
- **EntreComp**

LifeComp: P1. Auto-regolazione; P2. Flessibilità; P3. Benessere; S2. Comunicazione; S3. Collaborazione; L1. Mentalità di crescita; L3. Gestione dell'apprendimento.

DigComp: 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali; 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali; 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali; 3.1 Sviluppare contenuti digitali; 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy; 4.3 Proteggere la salute e il benessere.

GreenComp: 1.1 Attribuire valore alla sostenibilità; 1.2 Difendere l'equità; 2.1 Pensiero sistemico; 2.2 Pensiero critico; 2.3 Definizione del problema; 3.1 Senso del futuro; 3.2 Adattabilità; 3.3 Pensiero esplorativo; 4.1 Azione politica; 4.2 Azione collettiva; 4.3 Iniziativa individuale.

Autovalutazione da parte degli studenti (strumenti e criteri)

EntreComp: 1.1 Riconoscere le opportunità; 1.2 Creatività; 1.3 Vision; 1.4 Idee di valore; 1.5 Pensiero etico e sostenibile; 2.1 Autoconsapevolezza e autoefficacia; 2.2 Motivazione e perseveranza; 2.4 Conoscenze economico-finanziarie; 3.2 Pianificazione e gestione; 3.4 Lavorare con gli altri; 3.5 Imparare dall'esperienza.
(I singoli Consigli di Classe potranno modificare o integrare le competenze da raggiungere.)

Verranno utilizzate le griglie di autovalutazione presenti nel PTOF e eventuali griglie proposte da enti formatori o istituzionali (ad esempio, [scheda di autovalutazione EntreComp](#))

Valutazione dell'attività da parte del Consiglio di Classe (strumenti e criteri)

I Consigli di Classe monitoreranno costantemente la realizzazione delle attività al fine di individuare eventuali criticità e poter ripianificare le attività laddove necessario.
Al termine del modulo, il Consiglio di Classe provvederà a valutare l'adeguatezza dell'attività svolta nei modi che riterrà più opportuni, anche utilizzando un eventuale Modulo Google appositamente predisposto.

Tipologia di azione svolta

Formazione attraverso esperti del settore

Docente responsabile

Coordinatore di classe

Numero di ore da svolgere

15 +5 (business English)

**Docenti attuatori (discipline coinvolte)/
Eventuali esperti esterni**

Docente di economia aziendale e di diritto,
esponenti del sindacato
Docente madrelingua inglese (business English),
Esperto di risorse umane ("cacciatori di teste")

Descrizione

- Nozioni di economia aziendale (impresa, tipo di contratto, sindacato): pratiche bancarie, partita IVA, creazione di start up, identità digitale, agenzia entrate e camera di commercio, responsabilità correlate.
- Accreditalmento ISO qualità per le aziende in ottica di sostenibilità. Ricerca e selezione personale (head hunting,

HR)

- Incontro con ADECCO per simulazione colloquio di lavoro e redazione cv

**Periodo di attuazione
nell'A.S.**

Inizio secondo quadrimestre

Competenze

- **LifeComp**
- **DigComp**
- **GreenComp**
- **EntreComp**

DigComp: -Sviluppare contenuti digitali

- Integrare e rielaborare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- Gestire l'identità digitale
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e

contenuti

GreenComp: - Riflettere sui valori personali;

- identificare e spiegare come i valori variano tra le persone e nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
- Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future

e imparare

- Gestire le transizioni e le sfide in situazioni complesse di sostenibilità e prendere decisioni relative al futuro di fronte all'incertezza, all'ambiguità e al rischio.

-Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e

contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta

Lifecomp: - **Collaborazione** __Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri

- **Pensiero critico** __Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative

Entrecomp: - Miglioramento competenze imprenditoriali

(I singoli Consigli di Classe potranno modificare o integrare le competenze da raggiungere.)

**Autovalutazione da parte
degli studenti (strumenti e**

Questionario di restituzione da parte di studenti e degli esperti

criteri)

Valutazione dell'attività da parte del Consiglio di Classe (strumenti e criteri)

Project work finale in cooperative learning con esposizione supportata da elaborato multimediale anche in lingua inglese : case study proposto dai docenti formatori inerente le tematiche affrontate durante gli interventi formativi. Creazione profilo linkedin con integrazione Cv in formato europeo
Criteri estrapolati da griglia di valutazione colloquio esame di Stato

Tipologia di azione svolta

Attività di didattica orientativa

Docente responsabile

Coordinatore di classe

Numero di ore da svolgere

15

**Docenti attuatori (discipline coinvolte)/
Eventuali esperti esterni**

- Docenti curricolari, sia delle materie di indirizzo che dell'area comune
- Eventuali esperti interni e/o esterni
- Docente tutor dell'orientamento
- Ostetrica e formatrice di educazione affettiva e sessuale (5 ore)

Descrizione

Nell'ambito delle proprie discipline (compresa Educazione Civica) o delle eventuali UDA, i docenti utilizzeranno metodologie di didattica orientativa, quali ad esempio:

- Lezione fenomenica
- Project Based Learning
- Cooperative Learning
- Orientamento narrativo
- Peer tutoring
- Altro (*specificare*)
- Moduli di didattica orientativa con tutor dell'orientamento (circa 10 ore)

Periodo di attuazione nell'A.S.

Le attività verranno distribuite in tutto l'Anno Scolastico (*ciascun Consiglio di Classe potrà specificare i periodi di attuazione delle attività*)

Competenze

- Life Comp
- Dig Comp
- Green Comp
- Entre Comp

LifeComp: P1. Auto-regolazione; S2. Comunicazione; S3. Collaborazione; L2. Pensiero critico; L3. Gestione dell'apprendimento.

DigComp: 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali; 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali; 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali; 3.1 Sviluppare contenuti digitali.

GreenComp: 1.1 Attribuire valore alla sostenibilità; 1.2 Difendere l'equità; 2.1 Pensiero sistemico; 2.2 Pensiero critico; 2.3 Definizione del problema; 3.1 Senso del futuro; 3.2 Adattabilità; 3.3 Pensiero esplorativo

EntreComp: 1.2 Creatività; 1.5 Pensiero etico e sostenibile; 3.2 Pianificazione e gestione; 3.4 Lavorare con gli altri.

(I singoli Consigli di Classe potranno modificare o integrare le competenze da raggiungere.)

Autovalutazione da parte degli studenti (strumenti e criteri)

Verranno utilizzate le griglie di autovalutazione presenti nel PTOF e eventuali griglie proposte da enti formatori o istituzionali (ad esempio, [scheda di autovalutazione EntreComp](#))

Valutazione dell'attività da parte del Consiglio di Classe (strumenti e criteri)

I Consigli di Classe monitoreranno costantemente la realizzazione delle attività al fine di individuare eventuali criticità e poter ripianificare le attività laddove necessario. Al termine del modulo, il Consiglio di Classe provvederà a valutare l'adeguatezza dell'attività svolta, nei modi che riterrà più opportuni, anche utilizzando un eventuale Modulo Google appositamente predisposto.

11) PROGETTI EXTRACURRICULARI, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

- Certificazioni linguistiche Cambridge per la lingua inglese (livello B1-B2-C1: solo per alcuni alunni)
- Esperienza di PCTO all'estero (solo per alcuni alunni)
- Viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera, Berlino, Norimberga
- Visita guidata del Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera (BS)
- Fiera dell'orientamento Job&Orienta a Verona
- Frequenza di progetti finanziati dal PNRR - Riduzione dei divari a.s. 2023-2024 e 2024-2025 (solo per alcuni alunni), es. progetto "Rikrea", Educazione sessuale e affettiva
- Uscita didattica presso il Ricamificio Filottranese.

12) CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI dei singoli INSEGNAMENTI

Anno scolastico 2024/2025

Insegnamento: SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA

Docente DANIELA LAMETTI

Codocente RENDINA MARIA ALESSANDRA

FINALITÀ (oppure obiettivi specifici)

- Conoscere i nuovi materiali e l'uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'ecosostenibilità ambientale
- Conoscere le tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali
- Saper compilare la documentazione tecnica di settore
- Conoscere le normative di sicurezza nei luoghi di lavoro

COMPETENZE DI BASE

- Selezionare e gestire i processi della produzione tessile – sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Analizzare le procedure dei processi produttivi con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Saper intervenire nell'ambito della sicurezza dei lavoratori nelle varie fasi del processo produttivo

CONTENUTI

MODULO 1 INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE

- **U.D.1 Le nuove materie prime.** Innovazione tecnologica nella filiera tessile. Fibre naturali animali. Fibre naturali vegetali. Fibre man made: microfibre, fibre cave e fibre composite (solo definizione). La produzione di fibre man made. Le nanofibre.
- **U.D.2 Uso innovativo di materiali tradizionali.** Riscoperte e nuovi impulsi. Valorizzazione delle lane autoctone. Reintroduzione della bachicoltura e nuovo uso della seta. Il cotone colorato. Nuovo impulso per le fibre vegetali: la canapa e le altre. Fibre alginiche: da ausiliario a fibra tessile. Il riciclaggio: la materia prima seconda.
- **U.D.3 Dalla filatura alla confezione: le innovazioni.** Filatura e lavorazione dei filati. Colore e tintura. La stampa e il digitale. Altre nobilitazioni. La confezione.

MODULO 2 TESSILI TECNICI

- **U.D.1 Introduzione ai tessuti tecnici.** Terminologie e definizioni. Classificazione dei tessuti tecnici. Tessuti tecnici per l'abbigliamento. Materie prime coinvolte. Tecnologie investite. Funzioni dei tessuti tecnici per l'abbigliamento.
- **U.D.2 Abbigliamento da lavoro e per lo sport.** Lavoro e sport: tessuti e regole. Impermeabilizzazione. Idrorepellente. Antifiamma. Protezione termica. Termoregolante. Alta visibilità (solo definizione). Resistente a strappo, taglio e impatto. Clororesistente. Autopulente.
- **U.D.3 Benessere, salute e non solo.** Attenzione al benessere e alla salute. Antibatterica. Anti UV. Antipolline. Termocromica e fotocromica. Antiradiazioni. A memoria di forma. Estetizzante. Terapeutica. Elaborazione e scambio dati: l'e-textile.

MODULO 3 PREPARAZIONE DEL CAPO.

- **U.D.1 I trattamenti sul capo.** Dalla fibra alla vendita. I capi e il loro aspetto estetico. Tintura in capo. L'invecchiamento.

MODULO 4 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Scheda tecnica del capo. Distinta base e consumi. Scheda tecnica tessuto. Scheda merceologica

MODULO 5 EDUCAZIONE CIVICA

La Fast Fashion e la conseguenza sull'ambiente

MODULO 6 OPERARE NEL SETTORE TESSILE

- **U.D.1 Lavorare in sicurezza (aspetti generali).** D.Lgs. n. 81/2008. Informazione, formazione e addestramento. Dispositivi di protezione.

Segnaletica antinfortunistica. Lavoro e rischi per la salute. Sicurezza nel settore tessile.

UDA PROFESSIONALE - I Beatles e la Beat Generation

Criteri di scelta, tempi e modalità	· Primo e secondo quadrimestre. · Laboratorio come verifica e completamento della teoria.
Metodologia e mezzi	· Lezione frontale, lezione interattiva, esemplificazioni, discussione guidata. · Libro di testo: Cosetta Grana, <i>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda</i>, Vol. 3, Editrice San Marco
Strumenti e criteri di valutazione	· Verifiche orali, verifiche scritte semi-strutturate merceologiche, schede tecniche, schede di lavoro, esercitazioni pratiche. · La frequenza, l'attenzione, la partecipazione attiva e l'autonomia nelle fasi operative sono considerate per la valutazione finale.

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **Storia**

Docente: **Chiara Pietrucci**

FINALITÀ

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
- valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.
- elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti; raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.
- produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
- riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
- utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
- utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.

COMPETENZE DI BASE

- ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo
- comporre il testo di tipologia storica
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici
- individuare i nessi con contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali

CONTENUTI

Capitolo 1 L'alba del Novecento Le radici sociali e ideologiche del Novecento; che cos'è la società di massa; la vita quotidiana; il dibattito politico e sociale; nazionalismo, razzismo, irrazionalismo; l'invenzione del complotto ebraico.

Capitolo 2 La belle époque e l'età giolittiana Le illusioni della belle époque; i caratteri generali dell'età giolittiana; il doppio volto di Giolitti; tra successi e sconfitte.

Capitolo 3 La prima guerra mondiale Le cause della guerra; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; L'Italia in guerra; la "Grande Guerra"; la svolta del 1917; la conclusione del conflitto; le nuove armi; il genocidio degli Armeni.

Capitolo 4 La rivoluzione russa L'impero russo nel XIX secolo; verso la prima guerra mondiale; la rivoluzione del 1917; la nascita dell'URSS e la guerra civile; la Nuova politica economica; l'affermazione di Stalin; la politica economica di Stalin; nasce l'URSS; Arcipelago Gulag.

Capitolo 7 Il totalitarismo in Italia: il fascismo L'affermazione del fascismo; Mussolini alla conquista del potere; l'Italia fascista; la ricerca del consenso; la politica economica del fascismo; politica estera e leggi razziali; l'Italia antifascista; ottobre 1922, la marcia su Roma; la costruzione dell'uomo fascista.

Capitolo 9 La seconda guerra mondiale 1939-1940: la "guerra lampo"; 1941: la guerra mondiale; il dominio nazista in Europa; 1942-1943, la svolta; 1944-1945: la vittoria degli Alleati; dalla guerra totale ai progetti di pace; l'Italia all'indomani dell'8 settembre; la fine della guerra in Italia.

Criteri di scelta, tempi e modalità	I tempi sono stati notevolmente ridotti a causa delle numerose interruzioni dell'attività didattica "tradizionale" dovuta alla partecipazione della classe a progetti finanziati dal PNRR Divari BIS ed eventi, incontri,
--	---

	seminari e visite correlati a didattica orientativa e PCTO. Gli argomenti scelti sono ispirati alla programmazione dipartimentale.
Metodologia e mezzi	Lezioni frontali e lavori di gruppo con esposizioni orali; monitoraggio del lavoro a casa; condivisione dei materiali prodotti dagli alunni; condivisione di materiali multimediali come video, docufilm, o materiale riassuntivo ed esplicativo, mappe concettuali, slide su Classroom; debate and discussion game. Libro di testo (<i>Popoli tecniche economie</i> vol. 3) e risorse didattiche online fornite dalle case editrici; siti dedicati; video, presentazioni, documentari, film; strumenti di Google Suite (Drive, Moduli, Classroom), Smartboard; Presentazioni su Powerpoint e Canva.
Strumenti e criteri di valutazione	Almeno due orali o scritte a quadrimestre. Vengono valutati sia i contenuti in termini di pertinenza e ampiezza, sia la forma, per quanto riguarda la correttezza e la fluidità espressiva. La valutazione terrà conto oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti, mediante l'osservazione sistematica (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva). Si terrà conto anche dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF. Durante tutto l'anno scolastico, le attività di recupero avverranno in itinere, nel corso della normale attività didattica, durante la quale gli studenti che presentano un profitto negativo verranno sostenuti nel loro percorso formativo, mentre gli studenti con profitto positivo saranno impegnati in attività di potenziamento delle competenze.

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **Lingua e letteratura italiana**

Docente: **Chiara Pietrucci**

FINALITÀ

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con la Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali,
- Individuare e utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

COMPETENZE DI BASE

- Comprendere gli aspetti principali dei vari movimenti culturali relativi al periodo compreso tra il primo Ottocento e l'età contemporanea
- Saper produrre testi di diverse tipologie A, B, C per il nuovo Esame di Stato
- Saper produrre testi rispettando la correttezza morfosintattica e ortografica

CONTENUTI

Il Secondo Ottocento Storia e società; idee e cultura; Naturalismo francese e Verismo;

Giovanni Verga Gli studi, la passione politica, le prime opere; l'approdo al Verismo; verso il Verismo; la poetica verista, le novelle di *Vita dei Campi*; *Rosso Malpelo*: lettura della novella, analisi e commento delle tematiche principali; *Il Ciclo dei Vinti*; genesi e struttura de *I Malavoglia*; *Mastro-don Gesualdo* (solo cenni); lettura della *Prefazione*, *Presentazione dei Malavoglia*, *L'addio di 'Ntoni*; concetto di fiumana del progresso e ideale dell'ostrica (*Fantasticheria*).

Gabriele d'Annunzio Gli studi, un'esistenza mondana; la vita politica; gli ultimi anni al Vittoriale degli Italiani; le opere poetiche; *La pioggia nel pineto* (lettura integrale e analisi guidata); Le opere narrative; *Il piacere* e i romanzi del superuomo; lettura de *Il ritratto di Andrea Sperelli*.

Luigi Pirandello Gli anni della formazione; la vita familiare e i primi successi letterari; la consacrazione internazionale; le idee e la poetica; la poetica dell'umorismo; lettura di *Avvertimento e sentimento del contrario*; le *Novelle per un anno*; *Il treno ha fischiato* (lettura integrale); *Il fu Mattia Pascal*, temi e trama dell'opera; *Uno nessuno e centomila*, temi e trama dell'opera; lettura de *Il naso di Vitangelo Moscarda*.

Giuseppe Ungaretti Gli anni della formazione; la maturità e il successo internazionale; *L'allegria*, le edizioni e la struttura; la poetica e le scelte stilistiche; lettura di *Mattina*, *I fiumi*, *In memoria*, *Veglia*, *Soldati*.

Criteri di scelta, tempi e modalità	I tempi sono stati notevolmente ridotti a causa delle numerose interruzioni dell'attività didattica tradizionale dovuta alla partecipazione della classe a progetti finanziati dal PNRR Divari BIS ed eventi, incontri, seminari e visite correlati a didattica orientativa e PCTO. Gli argomenti scelti sono inerenti alla programmazione dipartimentale.
Metodologia e mezzi	Lezioni frontali e lavori di gruppo con esposizioni orali; monitoraggio del lavoro a casa degli alunni; condivisione dei materiali prodotti dagli alunni; lezioni con condivisione di materiali multimediali come video, docufilm, o materiale riassuntivo ed esplicativo, mappe concettuali, slide su Classroom, presentazioni su

	Powerpoint e Canva. Libro di testo (<i>Vivere la letteratura, dal secondo Ottocento a oggi</i>) e risorse didattiche online fornite dalle case editrici; siti dedicati; video, presentazioni, documentari, film; strumenti di Google Suite (Drive; Moduli; Classroom), Smartboard.
Strumenti e criteri di valutazione	Almeno due verifiche scritte e due orali a quadrimestre. Vengono valutati sia i contenuti in termini di pertinenza e ampiezza, sia la forma, per quanto riguarda la correttezza e la fluidità espressiva. Le attività svolte dall'alunno a casa potranno essere oggetto di valutazione. La valutazione terrà conto oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva). Si terrà conto anche dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF. Durante tutto l'anno scolastico, le attività di recupero avverranno in itinere, nel corso della normale attività didattica, durante la quale gli studenti che presentano un profitto negativo verranno aiutati nel loro percorso formativo, mentre gli studenti con profitto positivo saranno impegnati in attività di potenziamento delle competenze. I singoli consigli di classe valuteranno, sulla base delle esigenze e delle disponibilità, le modalità di recupero da attivare (corsi di recupero, peer tutoring, sportello didattico).

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **MATEMATICA**

Docente: **FERRAZZUTO MARIANNA**

FINALITA'

Lo studio della matematica è fondamentale per lo sviluppo cognitivo, promuove infatti le facoltà sia intuitive che logiche, educa ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formalizzazione di concetti, esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente, sviluppa le attitudini sia analitiche che sintetiche. La matematica stimola a ragionare e a riflettere, a sistemare logicamente e a riesaminare criticamente le conoscenze man mano acquisite; aiuta a crescere nel prendere decisioni.

COMPETENZE DI BASE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

CONTENUTI

Disequazioni:

- Disequazioni di grado superiore al secondo fattorizzate e da fattorizzare (con scomposizioni raccoglimento totale, trinomio di 2° grado, differenza di due quadrati)
- Disequazioni fratte
- Sistemi di disequazioni

Funzioni reali di variabile reale:

- Funzioni: definizione, dominio, codominio, e grafico
- Classificazione delle funzioni (razionali intere, razionali fratte, irrazionali intere e fratte)

Limiti

- Conoscere il concetto di limite, analisi numerica e rappresentazione grafica
- Intorno circolare e intorno infinito
- Limite finito e infinito di una funzione in un punto
- Limite finito e infinito di una funzione all'infinito
- Limite sinistro e limite destro
- Determinazione del valore dei limiti dal grafico di una funzione;
- Algebra dei limiti finiti e infiniti
- Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte
- Forme indeterminate e risoluzione dei casi di indeterminazione ($+\infty - \infty$; ∞ / ∞ ; $0 / 0$) di funzioni algebriche razionali
- Asintoti: definizione, rappresentazione grafica e equazione di asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Continuità

- Continuità in un punto e in un intervallo
- Discontinuità in un punto (punti singolari di 1° specie, di 2° specie e di 3° specie)

Studio di funzione:

- Determinazione del dominio di funzioni razionali intere e fratte e irrazionali intere e fratte
- Simmetrie delle funzioni pari e dispari
- Intersezioni con gli assi
- Segno di una funzione
- Calcolo dei limiti agli estremi del dominio
- Determinazione degli eventuali asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Rappresentazione sul piano cartesiano del grafico probabile della funzione

Criteri di scelta, tempi e modalità

Gli argomenti trattati sono stati individuati a partire dalla programmazione di dipartimento, tenendo conto anche dell'indirizzo di studi. I tempi di svolgimento sono stati fortemente condizionati dalla partecipazione della classe a numerosi progetti finanziati dal PNRR Divari BIS, in aggiunta alle attività curricolari e extracurricolari inerenti alla didattica orientativa e al PCTO.

Metodologia e mezzi	L'introduzione dei nuovi argomenti avviene mediante la presentazione di situazioni problematiche che possano suscitare l'interesse e stimolare gli alunni a formulare strategie risolutive (lezione frontale e dialogata, didattica laboratoriale). Nelle lezioni asincrone sono previste attività di studio, di analisi e sintesi attraverso la distribuzione di materiale didattico, sul quale lavorare singolarmente o in gruppo (cooperative learning, e tutoring). Durante le lezioni, attraverso gli interventi degli studenti, si esegue una fase di puntualizzazione, sistemazione e formalizzazione dei procedimenti applicati. Sono state utilizzate mappe e schede di approfondimento realizzate con la LIM e distribuite con classroom. Libro di testo: L.Sasso – "Colori della Matematica" - Edizione Gialla - Vol.4-5 - Ed. Petrini
Strumenti e criteri di valutazione	Sono state svolte tre verifiche, scritte o orali, a quadrimestre. Le prove scritte sono state di tipo semi-strutturato, a risposta aperta e grafiche. La valutazione tiene conto oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica in classe (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva) si terrà conto anche dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF. Per la valutazione delle competenze disciplinari si fa riferimento alla griglia elaborata dal Dipartimento e approvata dal Collegio dei Docenti. Nello specifico delle prove scritte, per ogni quesito è indicato il relativo punteggio.

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **Tecniche di Distribuzione e Marketing**

Docente: **Ragni Laura**

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

La disciplina si pone lo scopo di riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali, sia ai mutamenti delle condizioni di vita; svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti; riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale; comprendere le implicazioni etiche, sociali, produttive, economiche ambientali, dell'evoluzione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

COMPETENZE DI BASE

La disciplina concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'articolazione dell'insegnamento di "Tecniche di distribuzione e Marketing" prevede che al termine del percorso di studi l'alunno/a sia in grado di identificare bisogni e strumenti di analisi del mercato; orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio; utilizzare metodi, strumenti e tecniche di marketing; analizzare gli aspetti principali che emergono da un piano di ricerche di mercato.

CONTENUTI

IL MARKETING:

- Una definizione ed il concetto di mercato
- Il marketing strategico e operativo

L'AMBIENTE DI MARKETING

- L'ambiente di marketing
- Il microambiente e il macroambiente

L'ANALISI DEL MERCATO DI CONSUMO

- Il comportamento d'acquisto del consumatore
- Tipi di comportamento d'acquisto
- Le fasi del processo d'acquisto
- Gli elementi che influenzano il processo d'acquisto

LE RICERCHE DI MARKETING

- Il sistema informativo di marketing
- Le ricerche di marketing

- Le fasi del processo di ricerca di marketing

SEGMENTAZIONE TARGETING E POSIZIONAMENTO

- La segmentazione del mercato
- Il targeting del mercato
- Strategie di posizionamento e mappe percettive

IL PRODOTTO E LA MARCA

- Che cos'è un prodotto e la loro classificazione; il product mix: ampiezza e profondità
- Il packaging
- Lo sviluppo di nuovi prodotti
- Il ciclo di vita del prodotto
- La marca
- Brand equity

IL PREZZO

- Il prezzo e la politica dei prezzi
- Metodo di determinazione dei prezzi: metodo basato sul mark-up e metodo del punto di pareggio
- Strategie di prezzo

LA DISTRIBUZIONE

- I principali intermediari
- La lunghezza e l'ampiezza del canale di distribuzione
- Le formule distributive all'ingrosso e al dettaglio e le nuove formule
- Il franchising
- L'e-commerce: B2B, B2C, C2C
- il trade marketing
- il visual merchandising

LA PROMOZIONE

- Il mix promozionale: la pubblicità, le pubbliche relazioni, passaparola e social communication
- Il budget pubblicitario

Criteri di scelta, tempi e modalità	Le lezioni sono state svolte nel corso di 2 ore settimanali, come previsto dal quadro orario, una la prima ora del lunedì, l'altra alla terza del mercoledì. I contenuti proposti hanno privilegiato un linguaggio tecnico seguito da spiegazioni per renderlo accessibile. Alcuni spunti di verifica e operativi sono stati acquisiti dal libro di testo. Per favorire il problem solving e il tutoraggio tra pari è stato svolto un lavoro di gruppo nel primo quadrimestre mentre nel secondo è stata predisposta un UDA per la classe che è stata suddivisa in gruppi per favorire l'apprendimento cooperativo, l'applicazione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze
--	--

Metodologia e mezzi	Nel corso dell'anno è stata utilizzata la lezione frontale per l'introduzione di nuovi concetti anticipata in alcuni casi da attività di brainstorming e seguita dal consolidamento delle competenze fornendo materiale su classroom sottoforma di schemi per favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno e svolgendo i test di fine capitolo proposti dal libro "Strategie di Marketing, Impresa, mercato & distribuzione" per la verifica delle conoscenze e abilità
Strumenti e criteri di valutazione	Sono state privilegiate le verifiche scritte strutturate con risposta multipla, completamento, grafici e risposte aperte, prove sicuramente adatte per le alunne con BES Nel corso del primo quadrimestre è stata svolta anche una verifica orale per tutti i candidati. La valutazione ha tenuto conto oltre che degli apprendimenti, anche dei progressi nel percorso di apprendimento e degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica e la partecipazione in classe (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, partecipazione attiva)

Anno scolastico: **2024/2025**Insegnamento: **SCIENZE MOTORIE**Docente: **Biagetti Marco****FINALITA' DI BASE**

CONOSCENZA: - conoscere vari sport di squadra e individuali.

COMPETENZA: - essere in grado di praticare uno sport senza contravvenire alle regole di gioco, mettere in pratica la tattica e la tecnica dei fondamentali, possedere delle discrete capacità coordinative e condizionali, essere in grado di gestirsi durante l'allenamento, seguire le norme di igiene e profilassi, prestare piccoli soccorsi.

CAPACITA': - essere in grado di giocare in almeno un ruolo, uno sport di squadra ed individuale, con una certa sicurezza esecutiva ed intelligenza tattica.

- Arbitrare una partita a livello scolastico.

CONTENUTI:**PREATLETICA GENERALE**

- Esercizi a corpo libero
- Esercizi a corpo libero dalle varie stazioni di potenziamento addominale, degli arti superiori ed inferiori.
- Esercizi di coordinazione generale e di destrezza.
- Esercizi di stretching dalle varie stazioni.
- Esercizi per la corsa

Esercizi a carattere generale atti a migliorare le qualità motorie di base e ad incrementare le qualità fisiche come la forza, la velocità, la resistenza, la destrezza e l'agilità.

1: PALLAVOLO

UD. 1 Servizio (es. a coppie, individuali, in schemi di gioco)

UD. 2 Palleggio alto e basso

UD. 3 Schiacciata e Muro - Schemi difensivi e offensivi –

2: PALLACANESTRO

UD. 1 Passaggio, palleggio alto e basso

UD. 2 Tiro in corsa e da fermo

3: CALCIO A CINQUE

UD. 1 Tirare in diverse situazioni.

UD. 2 Passare la palla in modi diversi.

4: BADMINTON

UD. 1 Palleggio; (es. a coppie, individuali, in schemi di gioco)

UD. 2 Battuta

UD. 3 Vari tipi di tiri

UD. 4 Moduli tattici difensivi ed offensivi.

UD. 5 Regolamento partite

5: TENNIS TAVOLO

UD. 1 Impugnatura racchetta, palleggio

UD. 2 Palleggio (diritto, rovescio, singolo e doppio)

UD. 3 Battuta

UD. 4 Moduli tattici difensivi ed offensivi. Regolamento

OBIETTIVI

CONOSCENZA

Conoscere le regole di gioco, i fondamentali (tecnica) ed alcuni schemi (tattica).

COMPETENZA

Possedere capacità coordinative, oculo-manuali, oculo-podaliche, spazio-temporali di mobilità. Possedere capacità condizionali di resistenza e forza.

CAPACITA'

Essere in grado di giocare una partita con una certa sicurezza ed arbitrare a livello scolastico. Essere in grado di affrontare un buon riscaldamento prima di un'attività fisica e poi di un buon recupero valutando le proprie capacità fisiche. Essere in grado di distribuire lo sforzo nel tempo

METODOLOGIA: - lezione frontale: fondamentali eseguiti con l'aiuto dell'insegnante.
– lavoro di gruppo– lavoro di sostegno: ripetizioni del gesto in condizioni facilitate.

MEZZI E STRUMENTI: Palloni, palle, coni, cinesini, racchette, piccoli e grandi attrezzi.

CRITERI DI VALUTAZIONE: nelle verifiche si è usata una scala di valutazione dal 4 al 10. Per la determinazione del voto, tuttavia, si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e dei progressi raggiunti da ogni allievo in rapporto alle attitudini individuali ed alle singole situazioni di partenza.

Anno scolastico: 2024/2025

Insegnamento: **Laboratori tecnologici ed esercitazione**

Docenti: **Nicoletta Di Lena**

FINALITA':

- Tecniche e processi di lavorazione per la realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento.
- Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento, verificando la conformità fra progetto e prodotto.
- Redigere le varie schede che accompagnano il capo d'abbigliamento in ogni sua fase di lavorazione.
- Correggere il manufatto in termini di vestibilità in rispondenza alle specifiche ed intervenire sulla scheda di sdifettamento.
- Lavorazioni di finitura del capo di abbigliamento.
- Identificare le figure di riferimento del servizio di prevenzione e protezione ed i loro compiti, identificare le principali situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone; individuare e rispettare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici delle lavorazioni del settore; utilizzare correttamente le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuali e collettivi.

COMPETENZE DI BASE

C3: Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

C4: Gestire, sulla base di disegni preparatorie/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

C5: Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

C7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

CONTENUTI:

- **MOD 1: Revisione e consolidamento delle conoscenze acquisite l'anno precedente.**

UD 1: Corpino lento con manica

UD 2: corpino aderente con manica.

- **MOD 2: Giacche dalle linee sportive ed eleganti: schede operative; dal tracciato al cartamodello.**

UD 1: Presentazione del capo: le forme, i materiali, i particolari e le metodologie di confezione che caratterizzano le giacche.

UD 2: La vestibilità delle giacche e le tipologie.

UD 3: La giacca aderente e giacca aderente con fianchetto: Tracciato del davanti, del dietro e della manica classica due pezzi.

UD 4: Industrializzazione della giacca: realizzazione di fodere, inter-fodere e dime.

- **MOD 3: Schede di documentazione:**

UD 1: Codifica del capo e scheda modello.

UD 2 Scheda tecnica del capo: elementi della scheda tecnica e compilazione.

UD 3: scheda del ciclo di lavorazione

- **MOD 4: Cicli standardizzati;**

Interdisciplinare (Svolto in maniera trasversale nelle ore di compresenza con la docente di Tecnologie, disegno e progettazione)

UD 1. La gonna: scheda modello, scheda tecnica e ciclo di lavorazione.

UD 2. Il pantalone: scheda modello, scheda tecnica e ciclo di lavorazione.

UD 3. : La camicia: scheda modello, scheda tecnica e ciclo di lavorazione.

UD 4. : La giacca: scheda modello, scheda tecnica e ciclo di lavorazione.

- **MOD 5: Confezione e standardizzazione: le tasche**

UD 1. Pochette e tasca a toppa: tracciato, industrializzazione e confezione

UD 2. Tasca a doppio filetto con pattina: tracciato, industrializzazione e confezione.

- **Uda professionale: "I Beatles e la Beat Generation":**

- Individuazione dei tracciati base in relazione al figurino.

- Realizzazione dei cartamodelli.

- Realizzazione del capo prototipo.

- Esito prima prova e sfilamento.

- Capo definitivo: taglio su tessuto definitivo, cuciture di completamento e rifiniture finali.

- Schede di documentazione.

- **La Moda Fast Fashion; ingiustizia sociale e ambientale.**

Rigenerare la moda attraverso l'uso di capi di abbigliamento inutilizzati.

METODOLOGIE E MEZZI	● Lezione dialogata. ● Lezione partecipata. ● Lezione cooperativa. ● Lezione frontale. ● Approccio induttivo ● Approccio deduttivo ● La flipped classroom ● Lavoro di produzione a gruppi: Peer to Peer ● Cooperative learning ● Didattica per progetti (Project work: Fashion Week) ● Imparare facendo (learning by doing) ● UDA professionale (I Beatles e la Beat Generation) ● Libro di testo (Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Cosetta Grana-Angela Belinello) ● Condivisione di materiali attraverso la piattaforma Classroom (Canva) ● Campioni di capi e prototipi realizzati dalla docente. ● Lavagna interattiva. ● Laboratorio di modellistica e confezione, laboratorio di Disegno dell'Istituto ● Visite guidate (Ricamificio Filottranese, di Filottrano).
----------------------------	--

CRITERI DI SCELTA, TEMPI E MODALITA'	Ore settimanali: 6 laboratoriali, più 3 ore in compresenza con Tecnologia, disegno e progettazione . Viste le difficoltà legate alla gestione ordinata della classe e ai rinvii di diverse attività a causa delle assenze o di altre iniziative di istituto, l'attività didattica sta giungendo a compimento in modo parzialmente coerente con quanto inizialmente programmato. Durante il primo quadrimestre la programmazione è stata dedicata all'acquisizione delle competenze e alle abilità per la realizzazione della giacca e del ciclo di lavorazione dei principali capi di abbigliamento. Per tutto il secondo quadrimestre la classe è stata impegnata nella realizzazione dell'UDA professionale interdisciplinare "I Beatles e la Beat Generation" finalizzata all'evento della sfilata di fine anno. Si sono anche intensificate le attività di ripasso e di preparazione in vista dell'Esame di Stato.
STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione sono sempre stati concordati con la classe in termini di tempo nell'esecuzione del prodotto finale, precisione nell'esecuzione, organizzazione del lavoro, i progressi raggiunti, competenza e conoscenza dell'argomento. Le verifiche sommative sono orientate ad assumere informazioni sul processo insegnamento/apprendimento per integrare o rettificare le conoscenze. Le verifiche sono state di tipo pratico (realizzazione del cartamodello e industrializzazione), di tipo tecnico (stesura del ciclo di lavorazione) di tipo orale (schede di documentazione: scheda modello, scheda tecnica e scheda del ciclo di lavorazione). Sono state svolte due prove in relazione alla simulazione d'esame: la prima secondo la tipologia A, la seconda con tipologia D. I criteri di valutazione sono stati: · padronanza dei contenuti essenziali delle discipline · capacità e abilità conseguite anche in relazione alla situazione di partenza (progressi e regressi) · adeguatezza dei metodi di lavoro impegno ed autonomia di studio · partecipazione all'attività didattica · disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni.

Anno scolastico: 2024/2025	Insegnamento:	Religione	Docente:	Gianluca Tinti
--------------------------------------	---------------	------------------	----------	-----------------------

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

1. Parte generale: Principi generali di etica - Principi generali di morale cristiana.
2. La carità politica
3. La dottrina sociale della Chiesa
4. I grandi problemi storici e attuali.
5. I Comandamenti dell'amore verso il prossimo

COMPETENZE DI BASE

- Saper confrontare le concezioni dominanti di uomo con la visione cristiana
- Saper cogliere nel linguaggio religioso il modo per dire l'esperienza dell'Assoluto.
- Saper valutare le relazioni in chiave antropologica cristiana
- Saper interpretare la dignità della persona umana nella visione cristiana dell'uomo
- Saper individuare i vari tipi di relazioni interpersonali con le differenti caratteristiche e funzioni
- Saper riconoscere la valenza comunicativa nel confronto con le "diversità"

CONTENUTI

- Cristianesimo e riflessione etica.
- Natura e ruolo della religione nella società.
- Dottrina sociale della Chiesa.
- Chiesa e società contemporanea.

CRITERI DI SCELTA, TEMPI E MODALITÀ
La valutazione è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte: brevi colloqui orali, interventi spontanei degli alunni.
METODOLOGIA E MEZZI
E' stato tenuto conto della partecipazione attiva dell'alunno, della capacità di riflessione e di osservazione e del rispetto delle regole di convivenza civile. Per i processi cognitivi vengono valutate le conoscenze acquisite, la capacità di riferimento alle fonti ed ai documenti, l'uso corretto del linguaggio religioso. Per gli atteggiamenti si valuta la partecipazione, l'attenzione, la risposta agli stimoli, la disponibilità al dialogo.
STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
I criteri di valutazione finale hanno tenuto conto della seguente scala di valutazione: NON SUFFICIENTE: Non ha raggiunto gli obiettivi minimi. Dimostra disinteresse per la disciplina. Ha un atteggiamento di generale passività. SUFFICIENTE: Ha raggiunto gli obiettivi minimi. Mostra un interesse alterno. Partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato. BUONO: Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti. Usa un linguaggio adeguato. Dimostra un discreto interesse per la disciplina. Partecipa alle lezioni. DISTINTO: Ha una conoscenza precisa dei contenuti. Usa un linguaggio specifico. Partecipa in modo attivo. OTTIMO: Affronta in maniera critica le tematiche proposte. Sa creare collegamenti interdisciplinari. Partecipa attivamente e in maniera propositiva.

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **Progettazione Tessile**

Docente: **Elisa Giuliani**

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

C1: Interpretare le tendenze di costume per declinare gli stili, ispirandosi a modelli noti per realizzarne di nuovi.

C2 Realizzazione disegni tecnici e/o artistici utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

COMPETENZE DI BASE

C1:Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

C2: Saper rappresentare graficamente i materiali idonei alla realizzazione di varie tipologie di capo di abbigliamento.

C2: Comporre un Mood-board di ispirazione che contenga riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti.

C2: Ideare una mini collezione impiegando tecniche grafiche e di impaginazione avanzate sulla base di uno stile proprio.

C2: Applicare le tecniche di disegno e progettazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento(abiti, camicie, giacche o completi).

C3 Proporre soluzioni originali relative al manufatto da realizzare.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 24 studenti, 22 ragazze e 2 ragazzi, nell'insieme ha mostrato un buon dialogo educativo e un discreto interesse verso la materia solo pochissimi di loro ottima. La didattica è risultata piuttosto discontinua dal punto di vista dell'organizzazione e della programmazione per la poca rielaborazione e studio a casa e rispetto delle consegne date. In poche si nota sicuramente un'attitudine , in altri difficoltà dovute a volte ad un impegno poco costante e/o ad una scarsa e oggettiva propensione verso il disegno. Nello studio della Storia della Moda del Costume e nella ricerca la classe si è mostrata maggiormente partecipativa riguardo la preparazione verso l' esame. La classe in generale ha dimostrato una media creativa e inventiva discreta, solo poche hanno un'eccellenza creativa .

CONTENUTI

1 Strategie di visualizzazione e approfondimenti riguardo la costruzione del figurino personalizzato (con tema personale)

Progettazione di un elaborato individuando le principali caratteristiche di un tema personale con relativo mood board.

- interiorizzazione della figura in vari movimenti con esercitazioni,
- abbozzo delle figure proprie con personalizzazioni,
- studi grafici e pittorici tratti dall'osservazione dei mezzi comunicativi come immagini fotografiche, riviste, disegni da Internet coerenti alla tematica scelta ecc.

2 (U.D.A.)

ISPIRAZIONE ALLA BEAT GENERATION

Studio del figurino raffigurante gli stili della Beat Generation con definizione di un mood ispirato agli stili del decennio.

- Unità didattica: concept ricerca di immagini inerenti al tema e mood, con visione di alcuni filmati (classroom), abbozzo delle prime elaborazioni cioè dei primi progetti ideati.
- Unità didattica: studio della rappresentazione grafica e pittorica dei materiali tessili.
- Unità didattica: scelta delle idee più valide, realizzazione della tavola tendenza.
 - Unità didattica: realizzazione delle tavole definitive con disegni in piano e cartella colori e fantasia (book).

Ideazione e progettazione di abiti, giacche o completi con rielaborazione personale.

Conoscere la storia, le interpretazioni e le varianti del capo preso in analisi

Modulo interdisciplinare- (Trasversale per molti aspetti agli altri moduli consistente nella realizzazione di diversi approfondimenti realizzati con la compresenza di Laboratorio tecnologico e esercitazioni)

- Lettura del figurino di moda creato.
- Conoscere il metodo di costruzione del plat a seconda della tipologia di capo ideato.
- Conoscere le i procedimenti per riportare i dettagli sartoriali nelle documentazioni tecniche
- Conoscono i principali materiali e lavorazioni utili per redigere la scheda tecnica, ciclo di lavorazione e distinta base.

3 STORIA DEL COSTUME (E TAVOLE DI ANALISI DEL COSTUME)

Riconoscere i principali prodotti del costume e della moda delle diverse epoche e saperli contestualizzare.

- Conoscere le caratteristiche principali della moda e del costume di ciascuna epoca presa in esame (da metà '600 al 1960), anche attraverso uno studio grafico-pittorico di figurini come analisi stilistica.
- Studio e analisi grafica del costume dei periodi trattati:
Seicento, Settecento, Ottocento e Novecento (fino agli anni '60)

4 IDEAZIONE DI UN COMPLETO D'ISPIRAZIONE SCHIAPPARELLI

Progettazione di un elaborato individuando le principali caratteristiche sullo stile Schiapparelli.
-Progettazione di outfit abiti o completo(giacca con gonna o pantalone)ispirato ad Elsa Schiapparelli con disegni in piano, schede tecniche

-mood, ricerca e realizzazione tavola tendenza , ideazione dei capi (schizzi).

Conoscere sia i dettagli e i modelli dei capi e relative vestibilità. Plat sul completo.
Spiegare efficacemente le scelte e gli abbinamenti proposti nelle fasi progettuali

Criteri di scelta, tempi e modalità:

Il criterio di scelta dei contenuti è in linea con la programmazione di Dipartimento approvata dal Collegio docenti.

I tempi per la trattazione dei contenuti sono stati lenti e nel primo quadrimestre sono stati trattati i decenni relativi al Seicento (Storia del Costume) fin all' Ottocento, poi nel secondo quadrimestre si trattato il Novecento fino agli anni '60 e alla Beat Generation, insieme ad esposizioni orali, presentazioni ed elaborati progettuali.

Metodologia e mezzi:

Lezioni frontali e dialogate, lettura e studio in classe del testo "Il Tempo del Vestire 3" di Raffaella di Iorlo e Luisa Benatti Scarpelli.

Costruzione e analisi di mappe cognitive che integrano contenuti presi dal web.

Analisi e commento in classe di foto e video tratti dal web, Google, Youtube, Pinterest.

Lezioni con il contributo di docenti esterni e la visione di video.

Con il supporto di Classroom, sono stati selezionati video riguardanti tutti i temi trattati, suddivisi in apposite cartelle tematiche.

Riviste Moda, siti internet, articoli e notizie dal web, video, piattaforma G Suite con videolezioni, compiti e restituzioni.

Strumenti e criteri di valutazione:

Valutazione in itinere, durante le fasi di progettazione e a conclusione di ogni progettazione.

Esercizi di ideazione e progettazione grafica, produzione di tavole di disegno con relativi disegni in piano.

Valutazione dei Mood board.

Revisione e verifica dei lavori svolti, e se necessaria modifica dei lavori.

È stata eseguita una sola simulazione della seconda prova il 9 Aprile.

La valutazione degli argomenti riguardanti la storia del costume sono stati valutati tramite presentazioni personali orali attraverso la LIM e condivisi con la classe.

Per la valutazione si è fatto ricorso alle griglie di Dipartimento, approvate dal Collegio docenti.

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **Lingua Inglese**

Docente: Grilli Elia

FINALITA'

Obiettivo primario dell'apprendimento di una lingua straniera oltre alla lingua madre è quello di permettere all'allievo di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale, di acquisire strumenti utili ad esercitare la cittadinanza nel paese in cui si vive e oltre i confini del territorio nazionale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

L'apprendimento di una lingua straniera contribuisce allo sviluppo della personalità dell'allievo, favorendo:

- la formazione umana, sociale e culturale dei giovani attraverso il contatto con altre realtà, in una educazione interculturale, che porti ad una ridefinizione di atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- la riflessione metalinguistica e metaculturale attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture;
- la mobilità e le opportunità di studio e lavoro;
- l'acquisizione di un metodo di lavoro progressivamente autonomo;
- l'utilizzo della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e lavoro

COMPETENZE DI BASE

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro;
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;
- Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo;
- Utilizzare le principali tipologie testuali soprattutto quelle tecnico-professionali;
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
- Produrre testi scritti ed orali coerenti e coesi, relativi al proprio settore di indirizzo;
- Utilizzare il lessico di settore.

CONTENUTI

	ABILITA'	CONOSCENZE
ESP: Module 1 - Fabrics, treatment and care From prototypes to construction	Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei diversi tessuti e materiali. Identificare le fibre naturali e confrontare le diverse tipologie di fibre prodotte dall'uomo. Identificare le caratteristiche dei vari tipi di colorazione e descrivere i tipi di trattamento applicabili ad un indumento. Conoscere gli strumenti e le possibilità offerte dalle nuove tecnologie.	Choosing the right fabric Natural and Man-made fibres Seamstresses and tailors Producing garments Sketching and rendering software Prototyping

	Comprendere le tecniche utilizzate per la creazione di un prototipo e analizzare le fasi di produzione di un capo.	
ESP: Module 2 - Fashion in the limelight What makes a fashion trend	Analizzare il mondo dei media e riconoscere il ruolo dei vari soggetti coinvolti. Analizzare e confrontare i diversi modi di promuovere moda e tendenze. Conoscere e descrivere il mondo della pubblicità, saper riflettere sulle varie opportunità presenti. Conoscere e analizzare il settore dei digital media; saper descrivere il ruolo di blogger, influencer e instagrammer. Analizzare l'impatto della globalizzazione sul mondo della moda.	The emergence of trends The fabulous 60s Just a matter of trends Ways of promoting fashion Advertising Digital media The impact of globalisation on the fashion world
Module 3: Culture Educazione Civica Drugs, Abuse and Addiction	Recognize the dangers of drugs and addiction. Understand and analyze the causes of addiction.	Types of Drugs Causes of Addiction Consequences The Fentanyl Crisis

Criteri di scelta ,tempi e modalità	La scelta del programma, così come tempi e modalità, è avvenuta secondo quanto previsto dalla programmazione di dipartimento Lingue Straniere. Il modulo di Educazione Civica è stato svolto durante il primo quadrimestre.
--	--

METODOLOGIE E MEZZI
I criteri metodologici individuati sono: a) Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; b) Favorire l'esplorazione e la scoperta; c) Incoraggiare l'apprendimento; d) Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad imparare. Verranno attuate pertanto strategie didattiche che mirano a stimolare un approccio positivo alla disciplina suscitando interesse ed accrescendo la motivazione allo studio; si cercherà di rimuovere atteggiamenti di rifiuto causati da difficoltà e da insuccessi incontrati, di facilitare il processo di apprendimento della disciplina, di aiutare l'alunno ad impostare e a consolidare un valido metodo di studio basato sull'impegno costante, di sollecitare l'alunno alla scoperta del personale stile di apprendimento e all'acquisizione di strategie utili anche per l'apprendimento autonomo. Si privilegerà l'approccio comunicativo basato sull'apprendimento di specifiche e concrete funzioni linguistiche; da queste si passerà poi alla riflessione grammaticale (approccio induttivo) concepita, pertanto, come sistematizzazione di

comportamenti linguistici già acquisiti e automatizzati. Verranno sviluppate gradualmente e in modo integrato le quattro abilità linguistiche (comprensione orale/scritta; produzione orale/scritta), realizzando una progressione a spirale che permetta il riutilizzo di apprendimenti già acquisiti in nuovi contesti.

Riguardo alle tipologie di interazione in classe si cercherà di integrare la lezione frontale quanto più possibile con la modalità interattiva e i lavori a coppie, a piccoli gruppi, in plenum o individuali. In particolare, verranno proposte le seguenti attività: role plays, simulazioni, domande vero/falso, domande aperte, composizioni scritte, giochi didattici, ascolto di materiale audio, realizzazione di prodotti multimediali.

Anche per l'eventuale didattica a distanza, si cercherà il più possibile di rispettare i criteri metodologici sopra descritti, sebbene alcune strategie, specialmente quelle relative all'interazione, non risultano applicabili per motivi logistici.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE (coerenti con le indicazioni contenute nel PTOF)

Strumenti

Libro di testo, risorse multimediali, siti internet, materiale autentico

Verifiche

Sono state effettuate almeno tre verifiche a quadrimestre.

Criteri Di Valutazione:

La valutazione terrà conto oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica sia in classe che, eventualmente, in DAD e nei laboratori ove previsto (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva) si terrà conto anche dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.

13) SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE (Allegati)

- Simulazione prima prova
-
- Griglia di valutazione prima prova
-
- Simulazione seconda prova
-
- Griglia di valutazione seconda prova

14) PIANO DELL'UDA**PIANO DI LAVORO DELL'UDA****“Arte musica e costume: un viaggio attraverso le epoche (1950-oggi)”**

Fasi / titolo	Insegnamenti e contenuti	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi	Criteri/valutazioni per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
introduzione al tema dell'UDA, presentazione di una selezione di opere d'arte significative del Novecento da cui poter partire, spiegazione delle consegne e dei criteri di valutazione	Italiano Storia Storia dell'arte e del costume Storia del cinema	Lezione semi-frontale / brainstorming	Presentazione in digitale Smart Board Google immagini Google Classroom	Comprensione delle consegne Risoluzione di dubbi	questa fase non viene valutata	questa fase non viene valutata	4

progettazione anche con l'uso dei software gratuiti online specifici	Italiano Storia Storia dell'arte e del costume Storia del cinema	Progettazione individuale in laboratorio di informatica Didattica laboratoriale	Canva, Genial.ly, Google Presentazioni, Power Point, Adobe Spark Tablet, laptop	selezione dell'opera e dell'artista e approvazione da parte dell'insegnante	questa fase non viene valutata	questa fase non viene valutata	6
consegna, restituzione alla classe e ai docenti del prodotto e disseminazione finale orale	Italiano Storia Storia dell'arte e del costume Storia del cinema		Canva, Genial.ly, Google Presentazioni, Power Point, Adobe Spark Smart Board Google Classroom		puntualità della consegna coerenza rispetto alla traccia completezza del progetto coerenza e coesione testuale correttezza grammaticale e ortografica ricchezza e varietà delle informazioni fluidità e disinvolture nell'esposizione orale	Si valutano sia il prodotto che l' esposizione orale	6

ALLEGATI

PDP (eventuali)

PEI (eventuali)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (IST. PROFESSIONALE)

VALUTAZIONE DELLE UDA]

15) IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 OPI A			
N°	INSEGNAMENTI	DOCENTI	FIRMA
1	RELIGIONE	Gianluca Tinti	
2	ITALIANO E STORIA	Chiara Pietrucci	
3	LINGUA INGLESE	Elia Grilli	
4	MATEMATICA	Marianna Ferrazzuto	
5	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Nicoletta Di Lena	
6	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, DISEGNO	Elisa Giuliani	
7	TECN. DISTRIBUZIONE MARKETING	Laura Ragni	
8	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI	Daniela Lametti	
9	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI	Maria Alessandra Rendina	
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Marco Biagetti	
	RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI		
	RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI		

Il presente documento sarà immediatamente
affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito
dell'I.I.S. Corinaldesi-Padovano

Il Dirigente Scolastico
Dott. Simone Ceresoni

Senigallia, 15 maggio 2025